



**CONDIZIONI PARTICOLARI DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI  
ELEVATORI IN DOTAZIONE ALLE SEDI DI ARPA PIEMONTE**

**LOTTO 1 sedi di TORINO, GRUGLIASCO, IVREA - CIG 8064232EC1**

**LOTTO 2 sedi di ALESSANDRIA, CUNEO - CIG Z4B2A286CD**

**LOTTO 3 sedi di NOVARA, VERCELLI E OMEGNA – CIG Z832A28730**

Il Responsabile

della Struttura Complessa  
Dipartimento Patrimonio e Contabilità  
Dott. Mauro Porta

(FIRMATO IN ORIGINALE)

## ART. 1 – OGGETTO E TIPOLOGIA DELL'APPALTO

L'appalto ha ad oggetto il servizio di manutenzione degli impianti elevatori in dotazione alle sedi di Arpa Piemonte ubicate in Torino, Grugliasco (TO), Ivrea (TO), Alessandria, Cuneo, Novara, Vercelli e Omegna (VCO), suddiviso nei 3 lotti funzionali presenti presso le sedi di Arpa Piemonte sottoelencate:

Lotto 1			
Sede e ubicazione	Ascensori	Montacarichi	Montascale
Torino - via Pio VII, 9	13	1	
Grugliasco - Via Sabaudia, 164 - Palazzina B - laboratori	2	1	
Grugliasco - Via Sabaudia, 164 - Palazzina A – Polo amianto			1
Ivrea - Via Jervis, 30	1	1	

Lotto 2			
Sede e ubicazione	Ascensori	Montacarichi	Montascale
Alessandria - Via Don Gasparolo, 1-3	1		
Alessandria – Spalto Marengo, 33	1		
Cuneo – Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11	2		

Lotto 3			
Sede e ubicazione	Ascensori	Montacarichi	Montascale
Novara – V.le Roma, 7/E	2	2	
Vercelli – Via Bruzza, 4	1		1
Omegna( VB) – Via IV Novembre, 294		2	

## ART. 2 – DURATA E CONSEGNA

La durata dell'appalto è stabilita in anni 2 (due) a partire dalla data di inizio lavori (con decorrenza il 1 gennaio 2020).

## ART. 3 – VALORE DELL'APPALTO

Gli importi a base dell'RDO sono i seguenti:

### LOTTO 1 TORINO, GRUGLIASCO, IVREA

- € 31.000,00 importo servizi a corpo e soggetto a ribasso d'asta;
- € 500,00 oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, come previsto dal D.Lgs. 81/2008.
- € 15.000,00 importo servizi a misura a cui nel caso di effettuazione sarà applicato alle singole voci di attività espletate la percentuale di ribasso offerto e potrà essere utilizzata a discrezione della stazione appaltante.

## LOTTO 2 ALESSANDRIA, CUNEO

- a) € 8.000,00 importo servizi a corpo e soggetto a ribasso d'asta;
- b) € 200,00 oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, come previsto dal D.Lgs. 81/2008
- c) € 6.000,00 importo servizi a misura a cui nel caso di effettuazione sarà applicato alle singole voci di attività espletate la percentuale di ribasso offerto e potrà essere utilizzata a discrezione della stazione appaltante.

## LOTTO 3 NOVARA, VERCELLI E OMEGNA

- a) € 11.000,00 importo servizi a corpo e soggetto a ribasso d'asta;
- b) € 250,00 oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, come previsto dal D.Lgs. 81/2008
- c) € 7.000,00 importo servizi a misura a cui nel caso di effettuazione sarà applicato alle singole voci di attività espletate la percentuale di ribasso offerto e potrà essere utilizzata a discrezione della stazione appaltante.

### Gli importi sono al netto dell'IVA di legge.

L'importo contrattuale è costituito dal canone ribassato e dai costi per rischi interferenti.

I suddetti importi sono comprensivi di:

- spese relative al costo del personale parametrize sui minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva;
- spese relative alle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- spese relative al costo dei materiali, dei noli a caldo e a freddo, delle attrezzature e delle spese generali, utile d'impresa.
- ogni onere relativo alle prove da effettuare al fine di verificare la regolarità normativa degli impianti.

Per la determinazione del corrispettivo a misura degli interventi extra-canone si applicano le voci del Prezziario Regionale Opere e Lavori pubblici (Prezziario 2019) al netto del ribasso offerto e della franchigia di euro 100,00 (euro cento/00).

Il relativo valore complessivo contrattuale a misura, presuntivamente stimato, in riferimento alla durata contrattuale, non è vincolante per la stazione appaltante, essendo il medesimo individuato in via meramente presuntiva, pertanto l'appaltatore non potrà accampare diritti su esso.

## ART. 4 – SERVIZIO DI MANUTENZIONE

Nel canone per l'esecuzione del servizio di manutenzione si intendono comprese le seguenti prestazioni:

Articolo	Descrizione	Periodicità
4.1	Assistenza e pronta reperibilità	dalle ore 8,00 alle ore 17,00 dal lunedì al venerdì secondo

		necessità
4.2	Visita di manutenzione preventiva periodica	Come da art. 26
4.3	Visita obbligatoria di Legge	Semestrale
4.4	Assistenza all'ente ispettivo	Biennale
4.5	Riparazione e/o sostituzione di parti di ricambio	Quando necessita
4.6	Interventi su chiamata	Quando necessita
4.7	Gestione combinatori telefonici	Quando necessita
4.8	Corso di istruzione per manovra a mano	n. 1

#### **Art. 4.1 – Assistenza e pronta reperibilità**

L'appaltatore dovrà garantire il servizio di assistenza con personale specializzato nei giorni feriali dalle ore 8,00 alle ore 17,00, senza compensi aggiuntivi per diritto di chiamata, con avvio di chiamata di allarme attraverso operatore telefonico, con linea GSM o Analogica/Digitale, attivabile tramite segnalazione di allarme posta nella pulsantiera del vano cabina dell'impianto di elevazione, comprendente sia la chiamata per la persona intrappolata che il ripristino del funzionamento dell'ascensore in caso di blocco o guasto.

La ricezione delle chiamate telefoniche avrà le seguenti tempistiche di intervento:

- **entro mezz'ora** in caso di passeggeri bloccati in cabina;
- **entro 8 ore** lavorative in caso di impianto fermo senza persone a bordo.

#### **Art. 4.2 – Visite di manutenzione preventiva periodica**

Trattasi delle visite periodiche, effettuate da tecnici regolarmente abilitati, per l'esecuzione e la registrazione delle verifiche e delle operazioni previste dalle normative vigenti in materia, sulla base del programma operativo, così come definito all'art. 24, presentato alla stazione appaltante e approvato dalla stessa.

Rientrano inoltre nel canone di manutenzione le chiamate per guasti tecnici che si dovessero verificare entro un mese dall'intervento precedente effettuato per lo stesso tipo di guasto e sullo stesso impianto elevatore.

Al fine di non pregiudicare la funzionalità dei laboratori e degli uffici, rientrano nel canone la fornitura e sostituzione temporanea, senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante, di quelle parti di impianto che si rendesse necessario asportare per sottoporle a revisione o riparazione in officina.

Le visite dovranno essere annotate su apposito registro e garantire le seguenti prestazioni minime, fermo restando l'art. 24:

- verifica dello stato di conservazione dei ferodi delle ganasce dei freni e delle funi e/o catene di sospensioni della cabina;
- verifica del regolare funzionamento dei dispositivi meccanici ed elettrici e particolarmente delle porte di piano e delle serrature;
- verifica dell'integrità e dell'efficienza del paracadute, del limitatore di velocità e dei dispositivi di sicurezza;
- pulizia dei macchinari, con lubrificazione degli organi soggetti a movimentazione, guide di scorrimento della cabina e contrappeso e/o pistone;

- fornitura di lubrificanti, compreso olio argani e centralina idraulica, grasso e pezzate.

**La ditta dovrà segnalare tempestivamente la necessità di riparazione e/o sostituzione di parti danneggiate o logorate e sospendere il funzionamento dell'impianto in caso di pericolo.**

#### **Art. 4.3 – Visita obbligatoria di Legge**

Si intendono le visite semestrali, effettuate da tecnici regolarmente abilitati, per l'esecuzione e la registrazione delle verifiche e delle operazioni previste dalle normative vigenti in materia.

#### **Art. 4.4 – Assistenza all'ente ispettivo**

L'appaltatore dovrà garantire l'assistenza tecnica durante le verifiche periodiche (biennali), effettuate ai sensi del DPR 162/99 e DPR 10 gennaio 2017, n. 23 "Decreto Ascensori 2017" e s.m.i., da Organismi di Certificazione accreditati.

È compresa nel canone l'ulteriore assistenza, qualora la verifica periodica avesse esito negativo.

La verifica straordinaria necessaria in caso di incidenti di notevole entità o in caso siano apportate modifiche costruttive **non** rientra nell'ordinaria manutenzione.

#### **Art. 4.5 – Riparazione e/o sostituzione di parti di ricambio**

Rientrano nel servizio, la riparazione e/o sostituzione di qualsiasi componente, compresa la manodopera, qualora le condizioni operative e/o di sicurezza dell'impianto lo richiedano, **con le seguenti esclusioni:**

- avarie dovute a caso fortuito, atto vandalico, uso improprio, evento atmosferico, forza maggiore;
- plafoniere, lampade, tubi fluorescenti e loro accessori per l'illuminazione della cabina e del locale macchine;
- modernizzazioni, modifiche, aggiunte all'impianto richieste da ARPA Piemonte o imposte dalle leggi o dagli Enti di controllo;
- sostituzione cilindro, pistone, catene di trascinamento;
- riparazioni effettuate al di fuori del normale orario lavorativo o svolte in giornate festive.

**In via semplificativa, non esaustiva, si riportano le tipologie di intervento comprese all'interno della franchigia:**

- **Nel gruppo di manovra**
  1. fusibili
  2. condensatori
  3. raddrizzatori
  4. diodi
  5. bobine elettromagnetiche
  6. contatti elettrici
  7. connessioni flessibili per relè o teleruttori (non sono compresi i relè e/i teleruttori)
  
- **Nella bottoniera di piano e di cabina**
  1. contatti elettrici
  2. pulsanti
  3. lampadine di segnalazione
  4. led di segnalazione

- **Nelle serrature di piano e negli invertitori**
  1. rotelle attuatrici in gomma
  2. mollette e contatti di blocco
  
- **Nelle porte scorrevoli**
  1. pattini di guida e fucinelle di accoppiamento
  
- **Nei pattini di guida della cabina e del contrappeso**
  1. Guarnizioni
  
- **Rabbocchi d'olio dell'argano**

#### **Art. 4.6 – Interventi su chiamata**

Si intendono gli interventi da effettuare a seguito di segnalazione della stazione appaltante in caso di impianto fermo senza persone a bordo. L'appaltatore, in tal caso, dovrà intervenire entro le 8 ore lavorative dalla chiamata.

#### **Art. 4.7 – Gestione combinatori telefonici**

È compresa nel servizio la programmazione dei combinatori telefonici per il collegamento bidirezionale tra la cabina e il centro assistenza con reperibilità 24 ore su 24 nei giorni feriali e festivi.

#### **Art. 4.8 – Corso di istruzione per manovra a mano**

L'impresa aggiudicataria di ciascun lotto dovrà effettuare n. 1 "corso di istruzione per manovra a mano" per ogni tipologia di impianto, da svolgersi presso gli edifici di proprietà dell'Agenzia in date ed orari da concordare.

L'elenco del personale preposto che parteciperà ai corsi sarà comunicato all'impresa aggiudicataria successivamente.

#### **Art. 4.9 – Remunerazione del servizio di manutenzione: assoggettamento a franchigia**

Per gli interventi che l'appaltatore è tenuto ad effettuare per eliminare eventuali anomalie riscontrate negli impianti sia a seguito di segnalazioni della stazione appaltante, sia a seguito delle visite periodiche, provvedendo alla riparazione e/o sostituzione di parti guaste o usurate, è previsto un valore economico limite di franchigia, di € 100,00 (cento/00), che deve essere sottratto dal costo dell'intervento con le seguenti precisazioni:

- per le attività di ripristino del regolare funzionamento dell'impianto da effettuare a seguito delle visite periodiche programmate dell'appaltatore, il costo della manodopera sarà compreso nel canone e la franchigia si applicherà esclusivamente al costo dei materiali di ricambio utilizzati nelle sostituzioni e/o riparazione delle parti non funzionanti o usurate, fermo restando quanto indicato all'art. 4.5. Sono comunque a carico dell'appaltatore tutti gli oneri relativi alla ricerca ed analisi delle anomalie riscontrabili durante lo svolgimento di dette visite periodiche;
- per le attività di ripristino del regolare funzionamento dell'impianto da effettuare a seguito delle segnalazioni della stazione appaltante si applica la franchigia al costo complessivo dell'intervento (manodopera e materiali).

#### **ART. 4.10 - SCHEDA DI INTERVENTO**

Le attività eseguite per rimuovere anomalie sull'impianto devono essere consuntivate dall'appaltatore, mediante la "Scheda di Intervento", che dovrà riportare le seguenti informazioni:

- la descrizione sintetica dell'intervento (specificando se l'intervento è scaturito da un allarme o dalle visite periodiche);
- la data e l'ora di ricezione della segnalazione;
- la data e l'ora di inizio e fine dell'intervento;
- l'importo dell'intervento con specificazione delle voci di costo;
- le annotazioni su eventuali criticità.

La scheda dovrà essere compilata e firmata dal personale dell'appaltatore che effettua le operazioni di manutenzione, firmata anche dal referente aziendale della manutenzione o comunque dal personale Arpa presente alle operazioni ed infine dal direttore dell'esecuzione come attestazione dell'avvenuta esecuzione e regola d'arte.

L'autorizzazione alla fatturazione equivale alla accettazione delle attività eseguite.

#### **ART. 5 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE E OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI**

L'appaltatore è tenuto all'osservanza delle leggi, regolamenti e norme vigenti che regolano la materia oggetto d'appalto, tra cui il D.P.R. 162/1999, il D.M. 37/2008 ed il Decreto Ascensori 2017 oltre a quelle che dovessero essere emanate durante l'esecuzione del servizio.

È obbligo dell'appaltatore segnalare alla stazione appaltante tutte le modifiche del panorama tecnico-legislativo che regola la materia, proponendo le relative soluzioni.

È fatto divieto all'appaltatore di effettuare modifiche che possano alterare la funzionalità e la sicurezza degli impianti. Inoltre, l'appaltatore non potrà effettuare prestazioni non previste dai documenti contrattuali senza preventiva autorizzazione da parte della stazione appaltante.

#### **ART. 6 – ATTIVITA' EXTRA-CANONE**

Si intendono quali attività extra-canone gli interventi di:

- manutenzione straordinaria;
- manutenzione riparativa per prevenire danni derivanti dall'usura o dall'obsolescenza degli impianti di elevazione macchina;
- adeguamento alla normativa vigente;
- ammodernamento degli impianti;
- assistenza e pronta reperibilità al di fuori dell'orario di ufficio, quindi dalle ore 17,00 alle ore 8,00, e nei giorni festivi e il sabato, secondo le tempistiche di cui al precedente punto 4.1.

Nel caso di interventi extra-canone, l'appaltatore dovrà:

- predisporre apposito preventivo di spesa che dovrà riportare, oltre al costo, la tipologia dell'intervento da eseguire, le modalità e i tempi di esecuzione;
- inviare alla stazione appaltante, entro 5 giorni lavorativi, il preventivo per l'autorizzazione da parte della stazione appaltante stessa.

La stazione appaltante deve esprimersi formalmente sul preventivo: l'assenso formale costituirà specifico ordine di intervento che la stazione appaltante stessa invierà, oltre che all'appaltatore, al referente delle manutenzioni della sede Arpa interessata e al direttore dell'esecuzione.

Una volta terminato l'intervento dovrà essere consegnato alla stazione appaltante, firmato dall'appaltatore, un rapporto consuntivo riportante:

- la descrizione sintetica dell'intervento (specificando se l'intervento è scaturito da un allarme o richiesta extracanone);
- la data e l'ora di ricezione della segnalazione;
- la data e l'ora di inizio e fine dell'intervento;
- l'importo dell'intervento con specificazione delle voci di costo;
- le annotazioni su eventuali criticità.

Al consuntivo dovranno essere allegate le prove effettuate per verificare la funzionalità dell'intervento e le certificazioni di legge se dovute.

Al fine dell'ammissione a liquidazione il consuntivo dovrà essere controfirmato dalla stazione appaltante nella figura del referente alla manutenzione o comunque dal personale Arpa presente alle operazioni ed infine dal direttore dell'esecuzione come attestazione dell'avvenuta esecuzione e regola d'arte.

Qualora sia improcrastinabile procedere con l'esecuzione di un intervento, in ogni caso dovrà essere avvertito, anche solo telefonicamente, il direttore dell'esecuzione e il referente della manutenzione della sede e, non essendo possibile la redazione di un preventivo, farà fede il consuntivo.

Una volta terminati gli interventi dovrà essere consegnato alla stazione appaltante il rapporto consuntivo nelle modalità di cui al punto precedente.

L'esecuzione delle attività extra-canone, dovrà essere sempre preventivamente concordata con i referenti della manutenzione delle singole sedi e/o con il direttore dell'esecuzione del contratto.

Gli interventi extra-canone saranno ammessi a liquidazione se ultimati e verificati positivamente dal direttore dell'esecuzione del contratto.

Per il servizio di assistenza e pronta reperibilità al di fuori dell'orario di ufficio, quindi dalle ore 17,00 alle ore 8,00, e nei giorni festivi e il sabato, sarà riconosciuto all'appaltatore un diritto di chiamata forfettario aggiuntivo, non soggetto a ribasso d'asta, pari ad € 50,00 (cinquanta/00), Iva esclusa.

## **ART. 7 – CONTABILIZZAZIONE ATTIVITA' EXTRA-CANONE**

Le attività extra-canone saranno contabilizzate a parte, ovvero in base al costo della fornitura e posa degli elementi da sostituire o installare desunti dal prezzario regionale in vigore all'atto della gara al netto del ribasso offerto e della franchigia di € 100,00 (cento/00); in caso di prezzi unitari mancanti il costo dell'intervento sarà computato desumendolo da listini ufficiali vigenti nell'area interessata o ragguagliandoli a quelli di lavorazioni simili comprese nel contratto o ricavandoli da nuove e regolari analisi. Al costo così desunto sarà sempre applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Per il costo della manodopera si farà riferimento alle tariffe di settore, laddove non previste nelle voci di prezzario come posa, in vigore all'atto di indizione della gara, nel territorio dove ha luogo la prestazione. Il ribasso, in tal caso, sarà da applicare unicamente ai costi generali e all'utile di impresa.

## **ART. 8 - QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI**

I materiali impiegati debbono essere di primaria marca e di larga diffusione, avere caratteristiche adeguate al loro impiego ed essere rispondenti alle norme vigenti nel settore; la rispondenza dovrà essere attestata da appositi certificati di omologazione ai sensi delle vigenti leggi in materia, in relazione alla classificazione dell'ambiente in cui vengono installati.

Ogni nuova installazione dovrà essere corredata di libretto d'uso e manutenzione.

Tutti i materiali e le apparecchiature, prima della loro installazione, dovranno essere sottoposti all'esame ed all'accettazione del direttore dell'esecuzione che potrà rifiutarli ed esigere la loro sostituzione qualora non risultassero corrispondenti a quelli esistenti, o non possedessero i requisiti e le qualità richieste.

In ogni caso anche se i materiali fossero già stati impiegati e se ne rilevasse un qualsiasi difetto, sino a collaudo definitivo l'appaltatore sarà tenuto alla sostituzione dei medesimi comprese tutte le spese relative, quali il ripristino delle opere murarie e varie.

Nel caso in cui, durante gli interventi di manutenzione, si renda necessaria la sostituzione di parti dell'impianto dovranno essere usati ricambi originali o conformi, la cui corrispondenza alle normative vigenti in materia sia attestata da apposita omologazione e/o certificazione del produttore.

## **ART. 9 - VARIANTI IN AUMENTO E/O DIMINUZIONE**

La stazione appaltante si riserva di introdurre, nei limiti di legge, le opportune varianti rese necessarie esclusivamente per i seguenti motivi:

- per sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- per cause impreviste ed imprevedibili;
- per mutate esigenze di servizio e/o di utilizzo degli immobili da parte della stazione appaltante;
- per dismissione di immobili e/o attività.

Quindi, se nel corso dell'esecuzione del presente appalto occorresse un aumento o una diminuzione delle prestazioni, dovute ad una variazione del numero, della consistenza degli immobili e/o delle dotazioni previste nel presente documento, l'appaltatore è obbligato ad assoggettarvisi, alle stesse condizioni, fino alla concorrenza del quinto del corrispettivo contrattuale.

Le eventuali varianti (in aumento o in diminuzione) relative alla parte di appalto a corpo sono contabilizzate applicando le seguenti formule:

canone contrattuale del lotto di riferimento/numero ascensori del lotto di riferimento = canone unitario del lotto di riferimento

**canone a seguito di variante = canone contrattuale del lotto di riferimento + o - (canone unitario X n° nuovi ascensori)**

## **ART. 10 - PAGAMENTI**

### Attività a canone

Il servizio sarà pagato suddividendo il canone in rate di pari importo nel seguente modo:

1. la prima sarà emessa a tre mesi dalla data di consegna degli impianti;
2. le successive a cadenze trimestrali, **dopo l'accertamento della regolare esecuzione da parte del direttore dell'esecuzione, il quale, a tal fine, potrà richiedere un rendiconto delle attività svolte, comprese nel canone.**

L'esame del rendiconto avverrà entro 10 giorni lavorativi dalla presentazione. Entro tale periodo il direttore dell'esecuzione ha la facoltà di richiedere all'appaltatore chiarimenti, modifiche e integrazioni del rendiconto.

Avvenuta l'approvazione, il direttore dell'esecuzione autorizzerà l'appaltatore alla fatturazione.

Le fatture dovranno riportare l'indicazione delle seguenti voci:

- il codice CIG
- la descrizione del servizio
- la dicitura "canone"
- il numero della rata
- importo della rata
- il codice IBAN relativo al conto dedicato al servizio ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento
- la struttura liquidante: Struttura Semplice Ufficio Tecnico

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati comporta la non accettazione della fattura e quindi ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che la ditta aggiudicataria possa sollevare riserve o eccezioni.

Sull'importo netto di ogni singola fattura sarà operata una ritenuta dello 0,50% ai sensi dell'art. 30, comma 5bis del D.Lgs 50/2016. Le ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale dopo verifica di conformità da parte della stazione appaltante.

Pertanto l'appaltatore dovrà fatturare i canoni intermedi per un importo pari al 99,50% dell'importo netto progressivo, computando nella fattura finale di saldo l'ammontare delle ritenute effettuate.

Attività extra-canone

Gli interventi extra-canone saranno pagati di volta in volta con fattura separata sulla base del preventivo di spesa, di cui all'art. 7 del presente documento, che dovrà essere approvato dalla stazione appaltante prima dell'esecuzione o sulla base di un consuntivo (sempre art. 7), dopo che siano stati ammessi a liquidazione previo accertamento da parte del direttore dell'esecuzione che:

- siano stati consegnati i certificati di conformità, se dovuti;
- l'intervento sia avvenuto in conformità alle norme vigenti e secondo le disposizioni impartite.

Le fatture dovranno riportare l'indicazione delle seguenti voci:

- il codice CIG
- la descrizione dell'intervento a cui si riferiscono
- la sede presso cui l'intervento è stato effettuato
- il codice IBAN relativo al conto dedicato al servizio ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento
- la struttura liquidante: Struttura Semplice Ufficio Tecnico

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati può comportare ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che la ditta aggiudicataria possa sollevare riserve o eccezioni.

Nel caso di contestazione, per vizio o difformità di quanto oggetto del servizio rispetto all'ordine o al contratto, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

Dai pagamenti saranno detratte le eventuali penali rilevate.

Le fatture dovranno essere trasmesse in formato elettronico, tramite il Sistema di Interscambio (SdL). Il codice univoco ufficio al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche, è il seguente: **UFUD7K**. Con riferimento alle modalità di versamento dell'Iva, tenuto conto della norma introdotta dalla Legge di Stabilità 2015 – art.17 ter, D.P.R. 633/72, **prima di emettere la fattura si consiglia di contattare l'ufficio contabilità di questa Agenzia, precisando la tipologia di appalto e di intervento, in relazione alla circolare n. 14/E del 27.03.2015, sull'applicabilità o meno del regime di reverse charge**. Le fatture, intestate ad Arpa Piemonte, Partita Iva 07176380017, dovranno recare

il seguente indirizzo: Arpa Piemonte- Via Pio VII 9, 10135 Torino, e saranno pagate entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura (farà fede il timbro di protocollo in arrivo), previo DURC positivo.

**Arpa Piemonte, come altre Pubbliche Amministrazioni, non sempre è in grado di garantire pagamenti regolari. Al fine di valutare l'opportunità di partecipare alla procedura in oggetto, si invita a verificare le tempistiche di pagamento delle fatture sulla sezione TRASPARENZA - Gestione dei pagamenti del sito istituzionale di Arpa Piemonte al seguente indirizzo <http://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/gestione-dei-pagamenti>.**

I ritardi nei pagamenti non danno in nessun caso diritto alla Ditta aggiudicataria a sospendere l'esecuzione del contratto. Eventuali interessi per ritardato pagamento saranno calcolati in base alla normativa vigente.

## **ART. 11 – PERSONALE DELL'APPALTATORE**

L'appaltatore, prima dell'inizio del servizio, deve far pervenire alla stazione appaltante:

- il nominativo di un proprio rappresentante delegato a tenere i rapporti con la stazione appaltante il quale dovrà avere piena conoscenza della documentazione di appalto per la gestione dei relativi servizi;
- il nominativo del personale dipendente addetto alla manutenzione degli impianti e la specifica mansione.

Ogni eventuale cambiamento deve essere comunicato per iscritto al direttore dell'esecuzione e alla stazione appaltante.

Il personale deve essere professionalmente qualificato in relazione alle caratteristiche del servizio ed operare nel rispetto delle norme antinfortunistiche vigenti.

Per ogni lotto e per tutti gli immobili dovrà essere assicurata la reperibilità del personale addetto, anche di notte e nei giorni festivi, il quale dovrà intervenire entro le tempistiche e secondo le modalità specificate agli artt. 5 e 7 del presente documento.

## **ART. 12 - PENALI**

### **Concetto di inadempimento**

L'appaltatore è tenuto al pieno rispetto di quanto contrattualmente pattuito ed in particolare al puntuale rispetto dei termini e delle modalità di effettuazione del servizio di cui al rispettivo paragrafo.

È considerato inadempimento delle obbligazioni derivanti dal presente appalto, il ritardo anche di un solo giorno, rispetto ai termini previsti nelle presenti condizioni di fornitura.

### **Contestazione dell'adempimento**

L'eventuale inadempimento delle proprie obbligazioni da parte dell'appaltatore, debitamente accertato dai competenti uffici della stazione appaltante, dovrà essere formalmente contestato.

L'appaltatore potrà comunicare le sue controdeduzioni entro 5 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

Al termine dell'iter di contestazione, analizzate le controdeduzioni eventualmente prodotte, la stazione appaltante potrà dare corso a quanto di seguito riportato.

### **Penalità**

- a) ritardo nell'intervento a seguito di chiamata per persona bloccata all'interno dell'impianto – **€ 300,00** (trecento/00) per ogni ora di ritardo;

- b) ritardo nell'intervento a seguito della chiamata per fermo impianto – € 200,00 (duecento/00) per ogni giorno di ritardo;
- c) ritardo nell'esecuzione delle visite di manutenzione preventiva periodica di cui al programma operativo - € 150,00 (centocinquanta/00) per ogni giorno di ritardo;
- d) ritardo nell'esecuzione della visita obbligatoria di Legge di cui all'art. 4 - € 300,00 (trecento/00) per ogni giorno di ritardo;
- e) mancata assistenza all'ente ispettivo - € 500,00 (cinquecento/00) con obbligo di presentazione alla nuova verifica concordata tra ARPA e l'organismo di Vigilanza;
- f) mancata presentazione del programma operativo, di cui all'art. 23 e 24, entro i termini stabiliti € 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo.

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto della stazione appaltante al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

Le penali e il maggiore danno eventualmente dovuti dall'appaltatore saranno trattenute dalla stazione appaltante sulla fattura in pagamento e, ove questa non bastasse, sulla cauzione definitiva, secondo i principi della compensazione di cui agli artt. 1241 e ss. Cod. Civ.

In tal caso, nell'eventualità di continuazione del rapporto contrattuale, l'appaltatore è tenuto a ricostituire, entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta della stazione appaltante, la cauzione definitiva nel suo originario ammontare.

Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo dell'importo netto contrattuale, poiché arrivati a questo limite, la stazione appaltante potrà procedere, senza formalità di sorta, in prima istanza, all'incameramento della cauzione e, successivamente, a risolvere il contratto, senza obbligo di preavviso e di pronuncia giudiziaria, con l'esecuzione del servizio mediante altra ditta, con diritto di rivalsa nei confronti della ditta del maggior onere eventualmente sostenuto e di risarcimento danni.

L'importo complessivo delle penali per ciascun quadrimestre sarà detratto dai compensi relativi al trimestre corrispondente.

### **ART. 13 - DIRITTI ED ONERI DELLA STAZIONE APPALTANTE, RAPPRESENTANTE DELLA STAZIONE APPALTANTE**

La stazione appaltante consegnerà ed affiderà all'appaltatore gli impianti di elevazione. L'appaltatore ne assumerà da quel momento la responsabilità sollevando la stazione appaltante stessa da ogni responsabilità civile e penale inerente la conduzione e la manutenzione degli stessi.

La stazione appaltante potrà in qualsiasi momento procedere ad ispezioni per verificarne le condizioni di mantenimento e richiedere l'esecuzione di prove tecniche per accertarne lo stato.

La stazione appaltante provvederà, inoltre, a comunicare all'appaltatore il nominativo del direttore dell'esecuzione e il nominativo dei referenti alla manutenzione per ogni singola sede Arpa.

La stazione appaltante potrà, in ogni momento, accertare l'efficacia del servizio in termini di qualità resa e la regolarità e la puntualità nell'esecuzione delle prestazioni, tramite controlli.

I controlli si differenziano nelle due seguenti tipologie:

verifica della qualità del servizio, volto a misurare il livello qualitativo delle prestazioni erogate e lo stato dei componenti impiantistici oggetto del servizio.

Tale verifica avverrà mediante rilevazioni di tipo visivo che saranno eseguite in contraddittorio con l'appaltatore;

verifica della regolarità e puntualità nell'esecuzione delle prestazioni, volto a misurare la regolarità e la puntualità dell'esecuzione delle prestazioni. Tale verifica avverrà attraverso ispezioni effettuate durante l'esecuzione delle prestazioni (ad esempio rispetto dei programmi, rispetto delle modalità di esecuzione).

Qualora dovesse riscontrarsi a seguito della verifica, anomalia nella prestazione del servizio o ritardi nel rispetto delle presenti condizioni nonché del programma operativo si provvederà all'applicazione delle penali, così come previste nel precedente art. 12.

## **ART. 14 - OBBLIGHI ANTINFORTUNISTICI E APPLICAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO**

L'appaltatore è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti nazionali collettivi di lavoro e dagli accordi locali integrativi vigenti.

Il suddetto obbligo vincola l'appaltatore indipendentemente dalla natura, dalla struttura e dalle dimensioni dell'Impresa di cui è titolare e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'appaltatore deve altresì osservare le norme e le prescrizioni delle Leggi e dei Regolamenti sull'assunzione, tutela, protezione, assicurazione, libertà e dignità dei lavoratori, comunicando inoltre alla stazione appaltante, entro 15 giorni dalla consegna degli impianti, gli estremi della propria iscrizione agli istituti previdenziali ed assicurativi.

L'appaltatore è l'unico responsabile del puntuale rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e sicurezza dei lavoratori e dovrà attuare tutte le precauzioni che lo svolgimento del servizio richiederà.

La documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici, deve essere presentata prima dell'inizio del servizio e comunque entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna degli impianti.

La trasmissione delle copie dei versamenti contributivi previdenziali ed assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, dovrà essere effettuata con cadenza quadrimestrale. La stazione appaltante ha, tuttavia, la facoltà di procedere alla verifica di tali versamenti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

## **ART. 15 - TUTELA DEI LAVORATORI**

Si fa riferimento a quanto previsto all'art. 30, c. 5, del D.Lgs 50/2016:

- in caso di ottenimento da parte del responsabile del procedimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto (compreso il subappaltatore), lo stesso provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva verrà disposto dalla stazione appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi;

- in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva dell'appaltatore negativo per due volte consecutive, il responsabile del procedimento, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dal direttore dell'esecuzione, proporrà, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs 50/2016, la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni;
- ove l'ottenimento del documento unico di regolarità contributiva negativo per due volte consecutive riguardi il subappaltatore, la stazione appaltante, previa contestazione degli addebiti al subappaltatore e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni, pronuncia la decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 105 del D.Lgs 50/2016, dandone contestuale segnalazione all'Osservatorio per l'inserimento nel casellario informatico;
- nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 105 del D.Lgs 50/2016 impiegato nell'esecuzione del contratto, il responsabile del procedimento inviterà per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'appaltatore, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante si riserva di pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente. Il responsabile del procedimento predisporrà delle quietanze che verranno sottoscritte direttamente dagli interessati. Nel caso di formale contestazione delle richieste di cui al precedente comma, il responsabile del procedimento provvederà all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

## **ART. 16 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO**

L'appaltatore è tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, l'appaltatore si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal contratto, le norme regolamentari di cui al D.Lgs. 81/2008.

L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore si obbliga inoltre a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

L'appaltatore dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni e sarà tenuta al rispetto integrale ed all'osservanza di tutte le disposizioni della normativa in materia di sicurezza, in particolare alle disposizioni prescritte dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

La stazione appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale della ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto.

L'appaltatore risponde, pertanto, pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad esso, o ai suoi dipendenti, o a suoi incaricati, tenendo a riguardo sollevata la stazione appaltante da ogni responsabilità ed onere. La stazione appaltante si riserva il diritto di richiedere il risarcimento dell'eventuale danno subito del servizio.

## **ART. 17 - SICUREZZA**

Al fine di garantire e tutelare la salute e la sicurezza dei dipendenti Arpa, l'appaltatore dovrà attenersi alle disposizioni DUVRI. L'appaltatore, è tenuto a fornire, prima della consegna del servizio, l'elenco di tutto il personale tecnico dipendente addetto a ciascuna squadra di lavoro. Eventuali variazioni dell'organigramma dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto al direttore dell'esecuzione e alla stazione appaltante.

I lavoratori dell'appaltatore, nonché eventuali subappaltatori, che svolgeranno la propria attività presso le sedi Arpa, dovranno essere dotati di un tesserino di riconoscimento ai sensi dell'art. 26, c. 8, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Durante l'esecuzione del servizio, i manutentori dovranno attenersi alle direttive impartite dal direttore dell'esecuzione del contratto al fine di limitare i disagi e gli ostacoli al normale svolgimento delle attività Arpa.

Qualora esigenze di funzionamento dei laboratori ed uffici Arpa lo rendano necessario, le attività dovranno essere svolte a più riprese senza che questo comporti maggiori compensi per l'appaltatore.

Fermo restando il programma operativo di cui all'art. 35 del presente documento, la data di effettivo svolgimento delle attività dovrà essere preventivamente concordata con il direttore dell'esecuzione del contratto con congruo anticipo.

## **ART. 18 - RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO**

Il contratto potrà essere risolto nei casi previsti dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016; parimenti la stazione appaltante potrà esercitare il diritto di recesso nei casi previsti dall'art. 109 del D.Lgs. stesso.

In caso di inadempimento dell'appaltatore anche ad uno solo degli obblighi assunti contrattualmente che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato a mezzo di raccomandata a/r dalla stazione appaltante per porre fine all'inadempimento, la stazione appaltante stessa ha facoltà di considerare risolto di diritto il contratto e di ritenere definitivamente la cauzione, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'appaltatore per il risarcimento del danno.

In ogni caso, si conviene che la stazione appaltante, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento potrà risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nonché ai sensi dell'art. 1360 del Codice Civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'appaltatore con raccomandata a/r, il contratto nei seguenti casi:

- a) qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venire meno di uno o più requisiti previsti dalla normativa di legge per la partecipazione alla gara;
- b) nel caso di applicazioni di penali che superino cumulativamente il 10% dell'importo contrattuale;
- c) in caso di inosservanza degli obblighi concernenti il personale in materia di lavoro e sicurezza;
- d) nel caso siano state comminate due o più diffide o richiami;
- e) in caso di frode o di grave negligenza;

f) qualora l'appaltatore non provvedesse all'integrazione della cauzione, in caso di escussione, entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, la stazione appaltante avrà diritto di escutere la cauzione prestata. In ogni caso, resta fermo il diritto della stazione appaltante al risarcimento dell'ulteriore danno.

La stazione appaltante ha, altresì, diritto nei casi di:

a) giusta causa;

b) reiterati inadempimenti dell'appaltatore, anche se non gravi;

di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

a) qualora sia stato depositato contro l'appaltatore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'appaltatore;

b) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto.

In questi casi l'appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento dei lavori eseguiti regolarmente e dovrà risarcire il danno che provenisse alla stazione appaltante dalla stipulazione di un nuovo contratto o dalla esecuzione dei lavori d'ufficio in economia.

In caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stazione appaltante che abbiano incidenza sulla prestazione dei servizi, la stazione appaltante potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto di fornitura, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'appaltatore con lettera raccomandata a/r.

In tali casi, l'appaltatore ha diritto al pagamento dei servizi prestati, purché correttamente e a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del Codice Civile.

## **ART. 19 - CESSIONE DEL CONTRATTO, SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CREDITO**

Il contratto non può essere ceduto se non nei termini di legge.

Considerato che il servizio prevede l'intervento entro mezz'ora in caso di passeggeri bloccati in cabina e che tale intervento richiede rapidità di azione, criterio rispettato con il possesso della sede operativa, come definito nel Disciplinare all'art. 4, si ritiene di non autorizzare subappalti per attività da effettuarsi in emergenza, in quanto il processo comunicativo tra Agenzia, aggiudicatario e subappaltatore per attivare l'intervento in emergenza, potrebbe essere distorto allungando presumibilmente i tempi di intervento.

In materia di subappalto si rinvia integralmente all'art. 105 del D.Lgs.50/2016 e smi.

**Qualora l'appaltatore non abbia indicato in sede di offerta le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare, in misura non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto, sarà preclusa ogni possibilità di subappalto in corso di appalto.**

Il subappalto è condizionato all'accertamento dei requisiti del subappaltatore da parte della stazione appaltante.

L'appaltatore dovrà imporre al subappaltatore l'obbligo di rispettare tutte le pattuizioni contenute nel rapporto principale con la stazione appaltante. A tal fine il subappaltatore dovrà presentare una dichiarazione attestante la conoscenza e l'accettazione del presente capitolato.

L'eventuale cessione dei crediti risultanti dal contratto, dovrà essere conforme alla disciplina dell'art. 106 del Codice dei contratti pubblici.

## **ART. 20 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'appaltatore assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010.

Ai sensi dell'art. 3, c. 7, legge n. 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) l'appaltatore dovrà comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, di cui al comma 1 del medesimo articolo, entro sette giorni dalla loro accensione ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

La stazione appaltante si riserva di verificare, in capo all'appaltatore, che, nei contratti con eventuali subappaltatori e subcontraenti, sia inserita, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

## **ART. 21 - FORO COMPETENTE**

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

## **ART. 22 - CLAUSOLA FINALE**

Con l'accettazione delle norme del presente documento, l'appaltatore ha dichiarato di aver preso conoscenza di tutte le relative clausole, che approva specificatamente, singolarmente, nonché nel loro insieme.

Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento dell'appalto da parte della stazione appaltante e dell'appaltatore non costituisce in alcun caso rinuncia ai diritti spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione ordinaria.

## **SPECIFICHE TECNICHE**

### **ART. 23 – DEFINIZIONI**

- Motorizzazione: è la tipologia di azionamento dell'ascensore (elettrica/idraulica ecc.)
- Apertura cabina: è la modalità di apertura della cabina
- Portata: è la fascia (range) di peso massimo che può essere trasportato sull'ascensore
- Numero fermate: è la fascia (range) di numero di soste ai piani che l'ascensore effettua (non necessariamente coincidente col numero di piani dell'edificio, in quanto alcuni piani potrebbero non essere serviti dall'ascensore)
- Anno di installazione: è il periodo (range di anni) in cui è avvenuta l'installazione dell'ascensore/degli ascensori,
- Tempo intervento: è il tempo entro il quale l'appaltatore si impegna, dalla presa in carico della segnalazione di allarme

## **ART. 24 – RIFERIMENTI NORMATIVI**

L'appaltatore si dovrà attenere a quanto previsto dalle leggi e norme che regolano l'installazione e tenuta in esercizio di ascensori, montacarichi e montascale per disabili, ovvero:

- UNI EN 81 parte 1/2:2010. Regole di sicurezza per la costruzione per l'installazione degli ascensori;
- UNI EN 81 parte 41. Regole per l'uso da parte di persone con mobilità ridotta;
- UNI EN 13015 2008. Regole per la manutenzione degli impianti di elevazione;
- EC 1 2008 UNI 10411-1. Adeguamento di impianti di elevazione;
- direttiva 95/16/CE del parlamento Europeo e del Consiglio del 29 giugno 1995 per il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relativamente agli ascensori;
- decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162 art. 13-14 e 15. Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio;
- Direttiva Europea 89/392/CEE (Direttiva Macchine) recepita in Italia con DPR n. 459/96;
- Norma Europea EN 115, armonizzata ai fini della Direttiva Macchine, pubblicata dal CEN a Gennaio 1997 relativa a "norme di sicurezza e la installazione di scale mobili e marciapiedi mobili";
- Decreto Ministeriale 18 settembre 1975, relativo a "norme tecniche di sicurezza per la costituzione e l'esercizio delle scale mobili in servizio pubblico", cioè "destinate agli utenti di pubblici servizi di trasporto o destinate ad integrare un sistema viario pedonale su suolo pubblico" (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°295 del 7.11.1975);
- DM 236/89 attuativo della legge 13/89 riguardante le prescrizioni di massima per quanto riguarda la sicurezza di montascale e piattaforme elevatrici;
- Norma UNI 9801:1991, Requisiti di sicurezza per sollevatori e trasportatori di tipo fisso per disabili (montascale o servo scale per disabili).

## **ART. 25 – PROGRAMMA OPERATIVO**

L'appaltatore, entro 10 (dieci) giorni dalla sottoscrizione del contratto, deve predisporre un programma attuativo delle operazioni di manutenzione, precisando, con riferimento alla scheda di cui all'art. 26, la data prevista per l'esecuzione di ogni singola attività indicata.

La stazione appaltante si riserva di apporre eventuali modifiche per l'attuazione del programma operativo della manutenzione, in ragione delle attività degli uffici o dei laboratori, modifiche che dovranno essere recepite, con l'aggiornamento del programma medesimo.

Qualora l'appaltatore non riesca a rispettare le date indicate nel programma deve darne tempestiva comunicazione alla stazione appaltante e concordare una nuova data aggiornando di conseguenza il crono programma.

In caso di mancata comunicazione, l'inosservanza delle date indicate comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 17 del presente documento.

## **ART. 26 – ATTIVITA' PROGRAMMATE E FREQUENZA DI INTERVENTO**

### **ART. 26.1 – ASCENSORI E MONTACARICHI**

Nel seguito, si riporta l'elenco, non esaustivo, delle attività di manutenzione, con indicazione della frequenza.

In relazione alle caratteristiche tecniche dell'impianto, l'appaltatore può proporre modifiche alle periodicità indicate, secondo quanto indicato al precedente art. 4.

<b>SCHEDA DI MANUTENZIONE ASCENSORI E MONTACARICHI</b>	
<b>DESCRIZIONE ATTIVITA'</b>	<b>FREQUENZA</b>
<b>LOCALE MACCHINA</b>	
Pulizia del locale macchina	<b>1M</b>
Verifica del buono stato conservativo e funzionamento dle sistema di illuminazione del locale macchina	<b>1M</b>
<b>ARGANO</b>	
Lubrificazione bronzine, supporto e riduttore argano e controllo apertura e chiusura freno	<b>1M</b>
Verifica del gioco vite corona dell'argano	<b>6M</b>
Verifica e pulizia e stato d'uso delle gole della puleggia di frizione	<b>2M</b>
Verifica dello stato di conservazione delle funi di trazione dell'argano e della loro complanarità, delle catene di compensazione e dei loro attacchi	<b>1M</b>
Verifica pulizia e stato d'uso delle gole della puleggia di deviazione dell'argano e del locale pulegge di rinvio	<b>1M</b>
<b>CENTRALINA OLEODINAMICA</b>	
Verifica del livello olio serbatoio e della tenuta delle guarnizioni della centralina oleodinamica	<b>1M</b>

Verifica del dispositivo di ripescaggio della centralina oleodinamica	<b>1M</b>
Verifica tensione di alimentazione motore elettrico centralina oleodinamica	<b>1M</b>
Verifica pressione statica centralina oleodinamica ai piani estremi	<b>1M</b>
Verifica valvola di blocco centralina oleodinamica	<b>1M</b>
Verifica valori di pressione e di corrente centralina oleodinamica con cabina di movimento	<b>1M</b>
<b>QUADRO DI MANOVRA</b>	
Verifica dello stato di usura dei contatti, del dispositivo di emergenza dell'isolamento dell'impianto elettrico e dell'efficienza dei collegamenti di terra del quadro di manovra	<b>1M</b>
Verifica fissaggio quadro regolamentare quadro di manovra	<b>1M</b>
Controllo visivo dei dispositivi di comando del quadro di manovra (assenza vibrazioni, rumori, sovratemperature, archi elettrici) verifica del sezionatore di emergenza del quadro, del funzionamento del selettore piani e del funzionamento del gruppo pilota di coordinamento per impianti multipli	<b>6M</b>
<b>VANO CORSA E CABINA</b>	
Ingrassaggio e verifica dello stato di conservazione della fune del limitatore	<b>1M</b>
Verifica delle guide della cabina e del contrappeso	<b>1M</b>
Verifica della tensione delle funi del vano e tetto cabina	<b>1M</b>
Verifica posizione regolamentare stop di fossa	<b>1M</b>
Prova e contatto elettrico apparecchi di sicurezza	<b>1M</b>
Verifica funzionalità extracorsa inferiore	<b>2M</b>
Verifica cablaggio elettrico tetto cabina	<b>1M</b>
Verifica funzionamento illuminazione vano	<b>1M</b>
Verifica dei tiranti, della tensione delle funi e dei pattini di scorrimento del contrappeso	<b>2M</b>
Verifica della tenuta della guarnizione del cilindro e pistone, verifica dei tiranti delle funi e dei pattini di scorrimento dell'arcata e cabina	<b>1M</b>
Verifica allineamento guide arcata e cabina	<b>1M</b>
Verifica dell'operatore automatico e scorrevole	<b>1M</b>
Verifica dei contatti elettrici e del serraggio delle serrature	<b>6M</b>
Verifica del funzionamento delle porte semiautomatiche (o manuali) e delle spie di segnalazione porte dei piani	<b>1M</b>

Verifica presenza fotocellula al altezza opportuna nelle porte dei piani	<b>1M</b>
Verifica dell'allarme, del sistema citofonico, del funzionamento ALT/STOP, del funzionamento delle spie di segnalazione della cabina	<b>1M</b>
Verifica del combinatore telefonico GSM o Analogico/Digitale	<b>1M</b>
Verifica della funzionalità dell'interruttore di scambio cabina	<b>1M</b>
<b>FOSSA</b>	
Verifica dello stato di conservazione della fune tenditrice e del limitatore di velocità della fossa e verifica del contenitore di recupero olio fossa	<b>1M</b>
Verifica tiranti filoni contrappeso fossa	<b>6M</b>
Verifica tiranti funi oleodinamici fossa	<b>2M</b>
Pulizia della fossa	<b>6M</b>
<b>DISPOSITIVI DI SICUREZZA</b>	
Verifica accurata di tutti i dispositivi di sicurezza (extra corsa, paracadute, limitatore di velocità)	<b>3M</b>
<b>DOCUMENTAZIONE DI LEGGE</b>	
Annotazione dei risultati delle verifiche sul libretto di esercizio	<b>ogni visita</b>

#### ART. 26.2 – MONTASCALE PER DISABILI

<b>SCHEDA DI MANUTENZIONE MONTASCALE PER DISABILI</b>	
<b>DESCRIZIONE ATTIVITA'</b>	<b>FREQUENZA</b>
<b>PEDANA SEDILE</b>	
Controllo allineamento e movimento della pedana/sedile	<b>6M</b>
<b>GUIDA DI SCORRIMENTO</b>	
Pulizia e lubrificazione guida di scorrimento	<b>6M</b>
Verifica e controllo del corretto funzionamento della guida	<b>6M</b>
<b>ATTACCHI E CORRIMANO</b>	

Pulizia e lubrificazione attacchi al pavimento	<b>6M</b>
Verifica corretto funzionamento attacchi al pavimento e corrimano eventuali	<b>6M</b>
<b>SENSORI E/O CONTATTI DI FINE CORSA</b>	
Pulizia e lubrificazione dei sensori e/o contatti di fine corsa	<b>6M</b>
Verifica corretto funzionamento sensori e contatti di fine corsa	<b>6M</b>
<b>ALTRI DISPOSITIVI</b>	
Verifica funzionamento del telecomando di azionamento	<b>6M</b>
Verifica di funzionamento del pulsante di arresto emergenza	<b>6M</b>
Verifica dei dispositivi di sicurezza	<b>6M</b>
<b>DOCUMENTAZIONE DI LEGGE</b>	
Annotazione dei risultati delle verifiche sul libretto di esercizio	<b>ogni visita</b>

Le frequenze di riferimento sono:

1M - Mensile

2M - Bimestrale

3M - Trimestrale

6M – Semestrale

A -- Annuale

**ART. 27 – CARATTERISTICHE TECNICHE IMPIANTI**

**LOTTO 1**

**Sede centrale – Torino Via Pio VII 9**

<b>Tipo impianti installazione</b>	<b>Matricola/ n. impianti</b>	<b>Fermate</b>	<b>Portata (Kg)</b>	<b>Corsa (m)</b>	<b>Ubicazione</b>	<b>Vel (m/s)</b>	<b>Anno</b>
Ascensori	AA46111272/4314 Sele	8	480	22.61	pal. E1	1.0	2006
	AA46121272/4313 Sele	8	480	24.06	pal. E4	1.0	
	AA4610 1272/4312 Sele	8	480	24.1	pal. D3	1.0	
	A5603781272/4311 Thyssen	2	1350	3.80	pal. E4	0.5	
	AA46091272/4310 Sele	8	480	22.53	pal. D2	1.0	
	AA46081272/4254 Sele	7	480	19.33	pal. D0	1.0	
	AA46071272/4255 Sele	8	480	24.25	pal. C4	1.0	
	AA46061272/4257 Sele	8	480	24.13	pal. C1	1.0	
	AA46051272/4256 Sele	8	480	24.13	pal. B4	1.0	
	AA46041272/4258 Sele	8	480	21.70	pal. B2	1.0	
	AA46031272/4259 Sele	7	480	20.51	pal. B0	1.0	
	AA46021272/4260 Sele	5	480	14.95	pal. A4	1.0	
	AA46011272/4261 Sele	8	480	24.25	pal. A3	1.0	
	AA46001272/4262 Sele	7	480	19.45	pal. A1	1.0	

**LOTTO 1**  
**Grugliasco - Via Sabaudia 164**  
**Palazzina A**

Tipo impianto	Matricola/ n. impianto	Fermate	Portata (Kg)	Corsa (m)	Vel (m/s)	Anno installazione/ certificato collaudo o conformità
Montascale	4HC113 Faboc	2	190	10,00	0,50	2002

**Palazzina B**

Tipo impianto	Matricola/ n. impianto	Fermate	Portata (Kg)	Corsa (m)	Vel (m/s)	Anno installazione/ certificato collaudo o conformità
Ascensore	T2130/94 Kone/Fiam	2	860	4.85	0.61	1996
Ascensore	T2131/94 Kone/Fiam	2	1000	4.85	0.61	1996
Montacarichi	P4K91778	2	320	2.85	0.15	2018

**LOTTO 1**  
**Ivrea - Via Jervis 30**

Tipo impianto	Matricola/ n. impianto	Fermate	Portata (Kg)	Corsa (m)	Vel (m/s)	Anno installazione/ certificato collaudo o conformità
Ascensore Stigler Otis	58	4	400	12,72	0,50	1954
Montacarichi Schindler	1824	4	2500	12,72	0,50	1975

**LOTTO 2**  
**Alessandria - Via Don Gasparolo 1 – 3**

Tipo impianto	Matricola/ n. impianto	Fermate	Portata (Kg)	Corsa (m)	Vel (m/s)	Anno installazione/ certificato collaudo o conformità
Ascensore oleodinamico ad azionamento idraulico	3NC553	4	630	11,85	1,52/0,08	2006

**Alessandria – Spalto Marengo 33**

Tipo impianto	Matricola/ n. impianto	Fermate	Portata (Kg)	Corsa (m)	Vel (m/s)	Anno installazione/ certificato collaudo o conformità
Ascensore	1817	3				1990

**LOTTO 2**  
**Cuneo - Via Vecchia Borgo di San Dalmazzo 13**

Tipo impianto	Matricola/ n. impianto	Fermate	Portata (Kg)	Corsa (m)	Vel (m/s)	Anno installazione/ certificato collaudo o conformità
Ascensore ad azionamento elettrico monospace	10843846	4	630	10,60	1,00	2007
Ascensore	10843847	4	800	10,60	1,00	2007

**LOTTO 3**  
**Novara – V.le Roma 7/E**

Tipo impianto	Matricola/ n. impianto	Fermate	Portata (Kg)	Corsa (m)	Vel (m/s)	Anno installazione/ certificato collaudo o conformità
Ascensore elettrico azionamento trazione a funi	1981/ 19226	3	480	7,45	0,72	1971
Montacarichi	19229	2	24			
Ascensore elettrico	838/106	3	440	7.70	1	2016
Montacarichi		3	200	7.70	0.17	2015

**LOTTO 3**  
**Vercelli – Via Bruzza 4**

Tipo impianto	Matricola/ n. impianto	Fermate	Portata (Kg)	Corsa (m)	Vel (m/s)	Anno installazione/ certificato collaudo o conformità
Ascensore	1351	3	240	7,50	0,71	
Servo scala a piattaforma GSL	NR GSL 06600	2	250	1,40	0,06	2011

**LOTTO 3**  
**Crusinallo di Omegna (VCO) – C.so IV Novembre 294**

Tipo impianto	Matricola/ n. impianto	Fermate	Portata (Kg)	Corsa (m)	Vel (m/s)	Anno installazione/ certificato collaudo o conformità
Montacarichi	20186	2	50			2000
Montacarichi	20187	2	50			2000